



## IL TEATRO DI ANNA BANDETTINI. FESTIVAL DI SPOLETO

# Con Ronconi e Wilson in un sogno minaccioso

A Spoleto due maestri della scena. Il regista italiano rilegge a suo modo i "Sei personaggi" di Pirandello. L'americano trasforma in musical "Lulu" di Wedekind

ANNA BANDETTINI

**C**on sincronia artistica il Festival dei Due Mondi di Spoleto ha presentato negli stessi giorni due indiscussi maestri della scena teatrale contemporanea, Luca Ronconi e Robert Wilson che più diversi non potrebbero essere, anche se entrambi, fanno un lavoro di inversione sulla tradizione.

Il più clamoroso e stupefacente è quello di Luca Ronconi che ha rinnovato un testo incarnato nel passato teatrale come i *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello. *In cerca d'autore*, così lo ha intitolato, si svolge in una asettica stanza bianca, che evoca sia la sala prove del Centro Teatrale di Santa Cristina in Umbria dove in un work in progress di tre anni ha "studiato" il testo pirandelliano con un gruppo di ex allievi dell'Accademia "Silvio D'Amico", sia uno spazio mentale che cancella decenni di convenzione sul gioco del teatro nel teatro, della finzione e verità... Qui c'è, sì, una compagnia di attori che sta provando, ma quando uno ad uno entrano i "Personaggi", questi si mostrano subito per quello che sono: figure della mente (del Capocomico), astrazioni, fantasmi interiori, "risvegliati" di una realtà imprigionata...

Cisi trova in una doppia realtà: quella degli attori, lì a reclamare il loro spettacolo, e quella dei personaggi che non solo raccontano ma vivono lì il loro dramma (la fi-

gliastra abusata dal "Padre" nella sartoria di Madama Pace, la Madre inetta, due bambini morti...). E nel confronto sono loro i più lesti a entrare nei ranghi della vita, a essere più vivi dei vivi, come mostra la figliastra, unano tevole Lucrezia Guidone, anche se sono bravi tutti. Sara Putignano, Davide Gagliardini e Massimo Odierna che si alternano nel padre e nel capocomico, Fabrizio Falco, Paolo Minnielli, Elisabetta Misasi, Alice Pagotto, Elisabetta Mandalari, Rita Di Donato, Elias Zoccoli, Remo Stella, Luca Mascolo, Andrea Volpetti, Andrea Sorrentino. *In cerca d'autore* è un capovolgimento vertiginoso: dove la convenzione vedeva in Pirandello il problema della rappresentazione, Ronconi ne sottolinea il vuoto di rappresentazione. Tutti — attori, personaggi, pubblico — stiamo sia in

platea sia in palcoscenico, creature di universo non più unico e rassicurante nella sua certezza spazio-temporale. E che nella sua dimensione innaturale, virtuale può anche essere più autentico.

Poco rassicurante, ma per altre ragioni, anche la *Lulu* osannata al Festival di Avignone 2011, firmata da Bob Wilson, a Spoleto ancora con il Berliner Ensemble dopo la bellissima versione dell'*Operada tresoldi*. Il dramma espressionista di Wedekind trova una dimensione quasi fiabesca in uno spettacolo visivamente magnifico la cui caratteristica principale, come nel *Makropoulos* visto a Napoli, è la scelta formale di farne sia un fumetto espressionista, con personaggi e ambienti stilizzati, caricati di grottesco nel trucco, nelle voci, nei gesti, sia un musical punk-

rock con le canzoni struggenti di Lou Reed (che ha collaborato anche al disco omonimo dei Metallica). Nella visione di Wilson, *Lulu* non è la femme fatale: la fa interpretare alla 67enne, bravissima, Angela Winkler dalle movenze meccaniche e con un eterno, enigmatico sorriso sul volto anche quando è circondata da dolore e uomini orribili, incarnazione dell'innocenza e, purtroppo, della caducità. Magnifica l'interpretazione degli attori del Berliner, con l'indimenticabile cameo della "serva di scena" Ruth Gloss, veterana dei tempi di Brecht. E si vede.

### FESTIVAL DI SPOLETO

*In cerca d'autore*, regia L. Ronconi. *Lulu*, regia R. Wilson





## DA PIRANDELLO

"In cerca d'autore" di Luca Ronconi. In alto, un momento della "Lulu" di Wedekind con la regia di Robert Wilson